

NECESSITÀ DI INDICAZIONI UNIVOCHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DEI NUCLEI OPERATIVI PER LE TOSSICODIPENDENZE

In data odierna abbiamo scritto all'Ufficio "Tutela delle fragilità sociali" del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, diretto dalla dottoressa Graziella Forti, **per chiedere indicazioni** sulla ripresa delle attività riguardanti i Nuclei Operativi per le Tossicodipendenze che, come molte altre attività, erano state sospese durante il lockdown per l'emergenza Covid-19.

L'attenuarsi dell'emergenza sanitaria ha fatto sì che, per ricominciare a fornire i servizi (anche di front office) all'utenza ed ai cittadini, anche molti uffici e settori del Ministero dell'Interno si sono riorganizzati (o stanno riorganizzando) per lavorare in sicurezza e garantire la stessa sicurezza anche ai fruitori dei vari servizi che si rivolgeranno agli uffici.

Tra queste attività vi sono anche quelle che prevedono la convocazione e lo svolgimento di colloqui o audizioni, anche di lunga durata con le persone interessate, in un contesto peculiare ben diverso da quello di una normale attività di "sportello" (come, per esempio, quelle relative alle Commissioni per il riconoscimento del diritto di asilo e quelle relative ai Nuclei Operativi per le Tossicodipendenze).

Poiché queste attività, in ragione della loro peculiarità, necessitano di una valutazione specifica in ordine ai rischi sanitari da Covid-19, si ritiene opportuno che esse, per la loro ripresa in sicurezza, ricevano dal Ministero indicazioni specifiche, valide su tutto il territorio nazionale, sulle modalità operative e sulle misure di sicurezza da adottare.

Ciò è avvenuto per le Commissioni per il riconoscimento del diritto di asilo ma nessuna indicazione è stata invece fornita per i Nuclei Operativi per le Tossicodipendenze.

Tale mancanza sta determinando orientamenti diversi fra le varie prefetture... orientamenti che vanno dalla ripresa dei colloqui in presenza al completo blocco dei colloqui, passando per varie sperimentazioni di colloquio da remoto su piattaforme web, anche in questo caso su iniziativa delle singole prefetture e dunque utilizzando piattaforme con caratteristiche diverse e procedure variamente adattate al nuovo contesto.

Considerata la particolare delicatezza della materia trattata, noi riteniamo necessario che l'Amministrazione prenda in specifica considerazione tale ambito operativo, al fine di dare indicazioni omogenee, sebbene di massima, a tutte le prefetture.

A tal fine abbiamo chiesto (con la lettera che si allega) all'Amministrazione di attivare in tempi brevissimi un gruppo di studio/consulenza, che si potrà riunire in videoconferenza e in cui siano rappresentati sia dirigenti che funzionari assistenti sociali, al fine di giungere alla definizione di procedure idonee, da un lato al mantenimento dei dovuti standard di sicurezza per i lavoratori e per i cittadini utenti, dall'altro al mantenimento di elevati standard professionali e organizzativi, tenendo anche conto e valorizzando eventuali buone prassi già avviate.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno

Roma, 24 giugno 2020

All'Ufficio "Tutela delle fragilità sociali"
Area II della Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze.
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno
Viceprefetto Graziella Forti

e, p.c. Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'Amministrazione Civile dell'Interno
Viceprefetto Tania Giallongo

Oggetto: Necessità della ripresa dell'attività relativa ai Nuclei Operativi per le Tossicodipendenze.
Richiesta per la definizione di procedure idonee al mantenimento degli standard di sicurezza per lavoratori e cittadini utenti.

Come noto, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19 l'attività di convocazione e di svolgimento di colloqui ex art 75 DPR 309/90 unitamente alla attività di convocazione e di svolgimento delle audizioni da parte delle Commissioni per il riconoscimento del diritto di asilo, sono state sospese su tutto il territorio nazionale. Tali attività sono infatti caratterizzate dalla necessità di svolgere colloqui di lunga durata con le persone interessate, in un contesto peculiare ben diverso da quello di una normale attività di "sportello", e pertanto necessitano di una valutazione specifica in ordine ai rischi sanitari da Covid 19.

Per quanto riguarda le Commissioni per l'asilo, recentemente sono state diramate indicazioni specifiche sulla opportuna ripresa in sicurezza delle relative attività. Nessuna indicazione, invece, è stata data per quanto riguarda la ripresa della attività relativa ai Nuclei Operativi per le Tossicodipendenze.

Ciò sta determinando orientamenti diversissimi fra le varie prefetture, che vanno dalla ripresa dei colloqui in presenza al completo blocco dei colloqui, passando per varie sperimentazioni di colloquio da remoto su piattaforme web, anche in questo caso su iniziativa delle singole prefetture e dunque utilizzando piattaforme con caratteristiche diverse e procedure variamente adattate al nuovo contesto.

Considerata la particolare delicatezza della materia trattata, si ritiene necessario che l'Amministrazione prenda in specifica considerazione tale ambito operativo, al fine di dare indicazioni omogenee, sebbene di massima, a tutte le prefetture.

Si chiede a codesta Amministrazione di attivare nei tempi il più rapidi possibile un gruppo di studio/consulenza, che si potrà riunire in videoconferenza e in cui siano rappresentati sia dirigenti sia funzionari assistenti sociali, al fine di giungere alla definizione di procedure

idonee da un lato al mantenimento dei dovuti standard di sicurezza per i lavoratori e per i cittadini utenti, dall'altro al mantenimento di elevati standard professionali e organizzativi, tenendo anche conto e valorizzando eventuali buone prassi già avviate.

La scrivente organizzazione sindacale può, a tal fine, segnalare in tempi brevissimi i nominativi di funzionari assistenti sociali disponibili a partecipare a suddetto gruppo di lavoro.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Generale FLP Interno
Dario Montalbetti

A handwritten signature in blue ink, reading 'Dario Montalbetti', written in a cursive style.